



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Ufficio Stampa e Relazioni Esterne

Alboni



GDAP - 0248029 - 2015

PU-GDAP-1000-14/07/2015-0248029-2015

Alle Direzioni degli Istituti Penitenziari

E, p. c .

Ai Provveditorati regionali

Alla Direzione Generale detenuti e trattamento
SEDE

Michele De Lucia

Direttore artistico

Parole liberate: oltre il muro del carcere
premioparoleliberate@gmail.com

OGGETTO: «Parole liberate: oltre il muro del carcere» - Premio per Poeti della Canzone riservato alle persone detenute nelle carceri italiane - Sezione speciale del Premio Lunezia - 2a edizione, anno 2015

Ho accolto con favore la richiesta che mi è stata rivolta dal direttore artistico del Premio «Parole liberate: oltre il muro del carcere», Michele De Lucia a sostenere la capillare diffusione della 2° edizione del bando tra la popolazione detenuta, in considerazione della qualità del Premio e dei contenuti che lo caratterizzano. Il Premio nasce come sezione speciale del prestigioso Premio «Lunezia», assegnato ogni estate al valore musicale e letterario delle canzoni.

Confido nella collaborazione di codeste Direzioni per la più ampia e capillare diffusione del bando e del regolamento mediante le Aree educative presso tutte le sezioni detentive, ad esclusione delle sezioni ex 41 bis.

Le note sul tema del Premio, il regolamento, le modalità di partecipazione e il report della prima edizione sono riportati nella documentazione allegata

L'Ufficio Stampa e Relazioni Esterne del DAP è a disposizione per fornire ogni utile ulteriore informazione.

I testi devono pervenire alla segreteria del premio entro il 30 settembre 2015.

Ringrazio per la consueta collaborazione.

Cordiali saluti.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Santi Consolo



Ristretti
Orizzonti



Centro Studi
Enrico Maria Salerno



PAROLE LIBERATE: OLTRE IL MURO DEL CARCERE

PREMIO PER POETI DELLA CANZONE RISERVATO ALLE PERSONE DETENUTE NELLE CARCERI ITALIANE

Sezione speciale del Premio Lunezia

BANDO DELLA 2^A EDIZIONE, ANNO 2015-2016

Direzione Artistica: Michele De Lucia

**Coordinamento e collaborazione artistica:
Riccardo Monopoli e Duccio Parodi**

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

“Parole liberate: oltre il muro del carcere” è un Premio per poeti della canzone riservato alle persone detenute nelle carceri italiane. L’iniziativa nasce nel febbraio del 2014 da un’idea dell’autore Duccio Parodi, sviluppata con Michele De Lucia (giornalista e scrittore) e Riccardo Monopoli (attore).

L’idea originale di “Parole liberate” è quella – mai tentata prima in Italia – di chiedere ai detenuti non semplicemente di “scrivere una poesia”, ma di divenire co-autori di una canzone: il bando prevede infatti che la lirica vincitrice sia affidata a un “big” della musica italiana, perché la trasformi in Canzone. In questo modo, sollecitando la

creatività delle persone detenute - il termine “poesia” deriva dal greco ποίησις, creazione – e combinando parole e musica, si apre un nuovo canale di comunicazione tra carcere e società civile: attraverso la partecipazione a “Parole liberate”, il detenuto viene invitato a esprimere i propri pensieri e le proprie emozioni portandoli all’esterno, “oltre il muro del carcere”, mentre le persone “libere”, grazie a una maggiore conoscenza della realtà penitenziaria, veicolata attraverso un registro inedito - la canzone, il vero e proprio “singolo” che ne scaturirà - apprendono a non cadere nella “mostrificazione” del detenuto in quanto errante e, quindi, “diverso”.

“Parole liberate” è una iniziativa di impegno sociale e civile senza scopo di lucro, che vuole:

1. contribuire a dare concreta espressione all’articolo 27 della Costituzione (“Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato”);

2. sensibilizzare l’opinione pubblica sulle condizioni nelle quali le persone detenute oggi scontano la pena, e sostenere le Istituzioni nell’urgente soluzione di questo grave problema (l’8 gennaio 2014 la Corte Europea dei Diritti dell’Uomo ha condannato l’Italia per le condizioni inumane delle carceri italiane a causa del loro strutturale sovraffollamento, e ha chiesto al nostro Paese di mettere in campo soluzioni adeguate ad invertire la tendenza e a garantire che le violazioni non si ripetano);

3. richiamare l’attenzione delle Istituzioni e dell’opinione pubblica su quello che succede “dopo”, una volta usciti dal carcere, sulla necessità di impegnarsi quanto più possibile per l’effettivo reinserimento sociale – innanzitutto attraverso il lavoro – di coloro che abbiano finito di scontare la pena.

La prima edizione di “Parole liberate” (2014-2015) ha ottenuto il patrocinio del DAP (Dipartimento dell’Amministrazione Penitenziaria). **L’edizione 2015-2016** ha richiesto il patrocinio del Ministero della Giustizia e si avvale della collaborazione di associazioni come A buon diritto, Ancot (Associazione nazionale consulenti tributari), Antigone, Associazione Ram Dass, Cetec (Centro europeo teatro e carcere), Fed.I.M. (Federazione Italiana Musicoterapia), La Ribalta - Centro studi Enrico Maria Salerno, Premio Lunezia, Ristretti Orizzonti, Storieria.com. Della **giuria** fanno parte personalità come l’attore **Toni Garrani** e il giornalista del quotidiano la Repubblica **Ernesto Assante**.

La **Prima edizione (2014-2015)** è stata vinta da Cristian Benko in arte **Lupetto**, all’epoca detenuto nel carcere milanese di San Vittore, con la lirica Clown

Fail, in seguito musicata dal cantante **Ron** ed eseguita in duetto da Ron e **Neri Marcorè**. Il lancio del singolo è previsto entro l'estate 2015. Le prime due fasi del progetto (I. diffusione del Bando nelle carceri, raccolta e selezione del materiale, proclamazione del vincitore; II. annuncio del cantautore che avrebbe musicato la lirica vincitrice) sono state presentate presso la Sala stampa della **Camera dei Deputati**, a Palazzo Montecitorio, alla presenza del Vicepresidente dell'Assemblea, on. **Roberto Giachetti**, il 20 maggio e il 14 ottobre 2014. Il 19 gennaio 2015 a Milano (Palazzo Marino) il sindaco **Giuliano Pisapia** ha presieduto la premiazione della Prima edizione di "Parole liberate". In quella occasione, Ron ha eseguito per la prima volta in pubblico «Clown fail». I tre eventi sono disponibili in formato audiovideo sul sito di **Radio radicale** www.radioradicale.it (basta inserire "parole liberate" sul motore di ricerca del sito). Nei prossimi mesi **il singolo** "Clown fail" verrà lanciato con una serie di eventi di rilievo nazionale.

"Parole liberate" è ospitato e promosso – come propria "Sezione speciale" – dal **Premio Lunezia**, fondato nel 1996 da **Stefano De Martino** e tenuto a battesimo nel 1996 da **Fabrizio De André** e **Fernanda Pivano**. Il Lunezia è un riconoscimento, tra i più prestigiosi in Italia, che viene assegnato ogni estate al valore musicale e letterario delle canzoni. Con la tesi della musical-letterarietà (redatta dal critico **Paolo Talanca**) e con formule di ascolto come il **"Repican"** (recita-piano-canto) il Premio Lunezia è impegnato nella valorizzazione dell'arte-canzone secondo le precisazioni accademiche della musical-letteratura e del documento "La Canzone: l'arte orizzontale", tesi e teorie pubblicate sul sito della manifestazione www.lunezia.it. Il Premio ha ospitato negli anni le esibizioni di oltre 150 big della musica italiana, tra cui *Charles Aznavour, Claudio Baglioni, Andrea Bocelli, Fabrizio De André, Elisa, Ivano Fossati, Ligabue, Gianni Morandi, Negramaro, Mauro Pagani, Laura Pausini, i Pooh, Vasco Rossi*. La manifestazione è seguita dalla Rai – Radiotelevisione italiana. Con "Parole liberate", il tema culturale del Premio Lunezia entra nelle carceri italiane.

BANDO E REGOLAMENTO

Articolo 1 - Promotori, finalità e collaborazioni

1.1 L'Associazione di promozione sociale "Parole liberate: oltre il muro del carcere", in collaborazione con il Premio Lunezia, il DAP (Dipartimento Amministrazione Penitenziaria e Dipartimento per la Giustizia Minorile – Ministero della Giustizia), il CETEC (Centro europeo Teatro e Carcere) e gli altri soggetti Promotori (A buon diritto, Ancot – Associazione Nazionale Consulenti Tributari, Associazione Antigone, Associazione Ram Dass, Fed.I.M. – Federazione Italiana Musicoterapia, Ristretti Orizzonti, La Ribalta – Centro Studi Enrico Maria Salerno, Storeria.com), bandisce la Seconda edizione del Premio per Poeti della Canzone «Parole liberate: oltre il muro del carcere».

1.2 Il Premio Parole liberate ha la finalità di dare concreta espressione all'articolo 27 della Costituzione ("Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato") e di sensibilizzare l'opinione pubblica sulle complesse problematiche e sulle difficoltà incontrate dalle persone ex detenute una volta uscite dal carcere.

1.3 L'iniziativa si avvale della collaborazione di letterati, giornalisti e artisti di chiara fama, nonché di quegli attori del mondo penitenziario - in particolare, personale e associazioni che operano *nelle e per le carceri* - che vogliono offrire il loro contributo.

Articolo 2 - Requisiti, termini e modalità di partecipazione

2.1 La partecipazione al Premio è aperta a tutte le persone detenute negli istituti carcerari italiani.

2.2 Ogni candidato potrà partecipare con non oltre 2 (due) liriche musicabili inviandole secondo le modalità indicate all'articolo 2.4. La lunghezza della lirica dovrà essere equivalente al testo di una canzone di durata media (3/4 minuti).

2.3 Ogni lirica inviata dovrà essere inedita e originale. Il tema è libero.

2.4 Le composizioni dovranno pervenire entro e non oltre la data del **30 settembre 2015**, unitamente alla compilazione della scheda di partecipazione (Allegato A), secondo una delle seguenti modalità:

- in forma dattiloscritta, comunque ben leggibile, in busta chiusa, indirizzata a: "Premio Parole Liberate: oltre il muro del carcere" c/o La Ribalta – Centro Studi Enrico Maria Salerno, via Montefiore n. 86 – 00060 Castelnuovo di Porto (Roma);

- oppure in formato elettronico, inviando un'email all'indirizzo premioparoleliberate@gmail.com e scrivendo nell'oggetto: "Premio Parole liberate: oltre il muro del carcere".

2.5 Il materiale pervenuto non sarà restituito.

Articolo 3 - Modalità di svolgimento dell'iniziativa e Premi

3.1 I testi ricevuti verranno selezionati dalla Commissione artistica del *Premio Parole liberate: oltre il muro del carcere* (presieduta dal giornalista Ernesto Assante, dal Direttore artistico Michele De Lucia e dall'attore Toni Garrani), fino a individuare 20 liriche finaliste.

3.2 Le 20 liriche finaliste saranno pubblicate integralmente sui siti www.paroleliberate.it e www.premiolunezia.it/paroleliberate con indicazione dei nomi degli autori e degli istituti di provenienza.

3.3 Tra i 20 finalisti, la Commissione sceglierà il primo, il secondo e il terzo classificato. Queste tre posizioni saranno svelate nel corso di una Conferenza Stampa che si terrà a Palazzo Montecitorio a Roma, presso la Camera dei Deputati, in una data compresa **tra il 15 e il 30 ottobre 2015**. La data sarà annunciata con almeno una settimana di preavviso attraverso i siti www.paroleliberate.it e www.premiolunezia.it/paroleliberate. Le tre liriche saranno recitate per l'occasione da un attore professionista; la lirica prima classificata sarà poi affidata a un "big" del mondo musicale italiano che la trasformerà in Canzone.

3.4 Per assicurarne la migliore musicabilità, il testo della lirica potrà subire leggere variazioni.

Contatti:

- **Segreteria Premio "Parole liberate: oltre il muro del carcere" – in** : tel. 3389604357
- **Unico indirizzo email ufficiale del Premio** (da utilizzare sia per la richiesta di informazioni, sia per l'invio delle composizioni e della scheda di partecipazione): premioparoleliberate@gmail.com

ALLEGATO «A» - SCHEDA DI PARTECIPAZIONE
(da compilare in stampatello in ogni sua parte)

Premio per Poeti della Canzone
«Parole liberate: oltre il muro del carcere»

2ª edizione, anno 2015-2016

a) Ai sensi e per gli effetti del d.l. 30 giugno 2003 n. 196 autorizzo gli organizzatori del *Premio per Poeti della Canzone «Parole liberate: oltre il muro del carcere»* alla raccolta e al trattamento dei presenti dati, ai soli fini delle comunicazioni inerenti al Premio stesso.

b) Autorizzo gli organizzatori del *Premio per Poeti della Canzone «Parole liberate: oltre il muro del carcere»* all'eventuale pubblicazione e divulgazione dell'opera inviata al Premio, rinunciando sin d'ora alla pretesa di compensi per diritti d'autore.

c) Pur avendo accordato il mio consenso relativamente ai punti A e B, desidero che alla mia opera sia abbinato esclusivamente uno pseudonimo:

(segnare con una X la voce scelta) Sì _____ NO _____

Solo per chi ha optato per «Sì»: indicare di seguito lo pseudonimo che si intende utilizzare:

_____ .

d) Dichiaro di condividere le finalità sociali del Premio e di accettarne il regolamento contenuto negli Articoli 1, 2, 3, del Bando e Regolamento.

e) Dichiaro inoltre che l'opera presentata è frutto del mio ingegno, che non è stata copiata né in tutto né in parte da altri autori, di cui non si ledono quindi i diritti. Sollevo gli organizzatori del *Premio «Parole liberate: oltre il muro del carcere»* da ogni responsabilità eventualmente derivante da mie dichiarazioni mendaci.

f) Autorizzo gli organizzatori del *Premio per Poeti della Canzone «Parole liberate: oltre il muro del carcere»* all'eventuale pubblicazione e divulgazione della mia immagine fotografica per il solo uso documentario del Premio stesso

(segnare con una X la voce scelta) Sì _____ NO _____

g) Prendo atto che la mancata autorizzazione ai punti a), b), c) d), e), f) può costituire impedimento per la mia partecipazione al Premio.

Luogo e data _____

Firma (nome e cognome, da apporre in forma leggibile sia in stampatello che in corsivo)
